

Verifica e supporto all'apprendimento

La nostra risposta nasce dalle esperienze pregresse, maturate integrando competenze di ricerca e competenze di formazione per risolvere problematiche relative al ritorno della formazione, ovvero più specificatamente di misurazione del livello di apprendimento.

E' importante premettere che non possiamo misurare la modifica dei comportamenti attraverso un semplice questionario, ma è legittimo ritenere che i cambiamenti dei comportamenti siano anche funzione della informazione a disposizione dell'individuo.

In generale la motivazione ad agire certi comportamenti sembra guidata dal paradigma: "Aspettativa x Valore" (cfr. Caprara in "Le ragioni del successo" IL MULINO 1996).

L'aspettativa di riuscita ("penso di saperlo fare") ed il valore attribuito ad un certa azione, sono un misto di conoscenze ed atteggiamenti.

Attraverso un questionario noi potremo misurare le conoscenze, i comportamenti no, ma se i comportamenti derivano anche dalle conoscenze...

Due aspetti sono, secondo noi fondamentali:

- 1) Determinare quali siano le conoscenze prioritarie, cioè da misurare, e quali no e come misurarle
- 2) Come gestire il questionario, come viene somministrato e che uso se ne fa dei risultati

1) Per noi di Ad Meliora, questo significa partire dagli obiettivi del corso ed alla luce dei contenuti erogati costruire poche (due, tre decine max) e semplici (risposta multipla) domande che misurino il grado di raggiungimento di quegli obiettivi

In questo modo il questionario sarà veramente legato all'esigenza ed agli obiettivi specifici derivanti dalla attività lavorativa dei dipendenti con le specificità del singolo ruolo e le relative differenze in termini di obiettivi di apprendimento.

2) La somministrazione viene effettuata singolarmente, ma la restituzione dei risultati ed il commento, inteso come rinforzo dell'apprendimento, avendo come riferimento il gruppo in apprendimento, non il singolo partecipante. Quindi ognuno riceve il questionario e lo compila. I risultati vengono elaborati in tempo reale e restituiti al gruppo su power point, domanda per domanda...Permettendo così un commento integrativo da parte del formatore.

E' importante il modo in cui questo avviene: anzitutto considerando normale che ci siano degli errori, anzi cogliendoli come opportunità per integrare, migliorare il discorso fatto in aula.

La costruzione e l'uso dello strumento verranno definiti attraverso un processo iterativo, come descritto di seguito:

